

Focus futuristico

Siamo atterrati in un universo dell'interior design dove il salotto diventa spontaneamente l'ufficio, l'office diventa lounge, la hall dell'albergo uno spazio di coworking e alla sera la caffetteria un cocktail bar. Gli spazi ben definiti si dissolvono. Il nostro stile di vita è caratterizzato da un agile dinamismo: vita, svago e lavoro si fondono. Allo stesso tempo il nostro raggio d'azione si amplia. Man mano che la sensibilità green risulta sempre più evidente, ci sentiamo fortemente attratti dalla natura e ci adeguiamo ad essa: l'outdoor diventa il nuovo indoor. Che si tratti di rilassarsi, cucinare oppure di new work, tutto può avvenire anche all'esterno. I nuovi apparecchi di illuminazione giocano un ruolo chiave nel successo di queste soluzioni d'arredo fluide. Diventano i compagni della nostra dinamicità: dal risveglio al mattino fino alla sera quando ci addormentiamo, in ogni momento, durante ogni avventura, indoor e outdoor; sono intelligenti, portatili, leggeri, versatili, sostenibili e meravigliosamente belli!

Il Light Movement

Il design compatto dei LED e il loro rapido sviluppo aprono continuamente nuove possibilità tecniche e creative. Di fatto il design di un corpo illuminante non è oggi più vincolato alla sorgente luminosa. Anche a Light + Building 2020 il tema dell'indipendenza degli apparecchi illuminanti occuperà quindi una posizione di maggior rilievo. Il miglioramento della tecnologia LED: più lumen con un consumo inferiore di energia e un formato più compatto, il che significa poter eliminare, in determinate situazioni, i fastidiosi cavi di alimentazione. Analogamente come per gli smartphone o i tablet, potenti batterie integrate o mini pannelli solari sono sufficienti per approvvigionare energia elettrica per ore. Pionieri di questo 'nuovo mondo' sono le piccole lampade da tavolo o le lanterne "to go", progettate per essere il più flessibili possibile, in modo che tramite anelli o ganci integrati possano essere appese alla parete, al soffitto o posizionate in qualsiasi altro luogo, sia all'interno che all'esterno, esattamente come si necessita in quel momento. Questa evoluzione dovrebbe significare anche per il design delle lampade da terra una spinta liberatoria, anch'esse realizzate portatili oggi. Anche a questo riguardo Light + Building presenta novità sorprendenti in fatto di forme, colori e leggerezza dei materiali realizzati in plastica e alluminio finemente lavorati: il piedino della lampada regolabile in altezza e le opzioni di rotazione e inclinazione sottolineano le molteplici possibilità di utilizzo di questi nuovi diffusori di luce mobili. Per i designer si apre così un nuovo universo, poiché, per via del cavo di alimentazione elettrica, le lampade da terra dovevano sinora essere pensate e progettate in modo relativamente statico e contestuale.

Luce intelligente per ogni personale esigenza

Riduzione è un'altra parola chiave che appartiene allo stile di vita dinamico. Le lampade con un numero elevato di lumen, ovvero con elevata intensità di luce, possono essere più piccole e più leggere che mai.

Ci troveremo sempre più di fronte a soluzioni in grado di trasformarsi a seconda del momento in funzione delle nostre personali esigenze. Grazie a funzioni supplementari intelligenti come sensori, variatori di luce o connettività dei LED ad alta efficienza è possibile incorporare molte funzioni in un'unica lampada. Ogni atmosfera di luce, da calda a fredda, dalla perfetta luce da lavoro fino all'atmosfera suggestiva del lume di candela è realizzabile con una sola lampada. I pannelli touch sensibili al tocco per regolare la luminosità vengono elegantemente integrati nel design e l'innovativa tecnologia warmDim adatta automaticamente la temperatura di colore delle lampade alla luminosità naturale.

Lo spirito creativo dell'illuminazione

Non c'è da stupirsi quindi che i confini tra luce e oggetto continuino a dissolversi. Una ghiotta opportunità per il design sperimentale – Salve scultura della luce! Light + Building 2020 mostrerà come qualsiasi forma sia concepibile in materia di apparecchi di illuminazione: le lampade si trasformano in dichiarazioni poetiche, in accessori eleganti, opulenti e filigranati dei nostri ambienti domestici e degli spazi di lavoro. Non importa se accese o spente, sempre altamente performanti, sempre dinamiche. Inoltre è anche il momento di materiali finora non ,light friendly': pelle, tessuti, tessuti a rete e tessuti ultraleggeri, carta, cartone, sughero, gomma e anche porcellana, ceramica e materiali riciclati fanno il loro ingresso nel mondo del lighting design, con superfici sorprendenti e strutture di lavorazione senza precedenti.

Il mondo in espansione dei prodotti ibridi

Le microstrutture dei LED consentono di incorporare negli apparecchi di illuminazione altre funzioni o prodotti, ad esempio, corpi illuminanti realizzati con materiali acustici assorbono perfettamente il suono negli uffici open space. Gli apparecchi di illuminazione possono diventare un tutt'uno con i ripiani di una libreria oppure essere progettati in modo da fungere da vaso allo stesso tempo. Inoltre nella vita urbana in uno spazio piccolo la luce verde rafforza la presenza della natura in un contesto con le piante. Un altro esempio sono gli apparecchi di illuminazione che con prese USB, connessione WiFi e altoparlanti hanno il carattere di una stazione multimediale. Oggi è anche possibile incorporare i fili di rame per l'alimentatore nei tessuti, per esempio, cinghie di fissaggio e vele in stoffa. Il carattere ibrido delle lampade sta diventando sempre più la normalità. In ciò gioca un ruolo di primo piano l'architettura modulare di prodotto: gli elementi possono essere facilmente scambiati in modo da potersi sempre adattare alle mutevoli situazioni nei vari ambienti interni: mentre l'alluminio lucido è adatto per una situazione di lavoro, per rilassarci gradiamo un paralume in tessuto o in vetro scuro traslucido per completare l'atmosfera.

Giorni 'light' per il futuro

I sistemi modulari hanno senso nel nostro nuovo mondo non solo per motivi estetici, ma anche in termini di sostenibilità: gli aggiornamenti tecnici sono più facili da completare, senza che un intero prodotto debba essere smaltito.

In generale, gli apparecchi di illuminazione del futuro sono gli eroi della sostenibilità. L'impiego dei LED non solo riduce il consumo energetico, ma anche il consumo di materiale grazie al design compatto. Si useranno sempre più materiali ecologici, naturali o riciclati in linea con un'estetica orientata al futuro. Avanza il nuovo approccio 'naturale' al tema dell'illuminazione: il MIT e lo studio di architettura KVA, entrambi di Boston, stanno effettuando una ricerca per realizzare delle soluzioni di illuminazione utilizzando le piante. Tramite nanoparticelle inserite nelle foglie vengono trasferite alle piante nuove funzionalità. Questo tipo di progetti lasciano già immaginare dove arriverà il 'viaggio dell'illuminazione' nel prossimo futuro, sia in termini di tecnologia che di estetica.